

Camminiamo Insieme

AGENDA SETTIMANALE della COMUNITA' CRISTIANA S. MARIA DI SESSANO

6 luglio 2008 XIV Domenica del Tempo Ordinario - Anno A Anno VIII - n° 27

LA PAROLA DI DIO



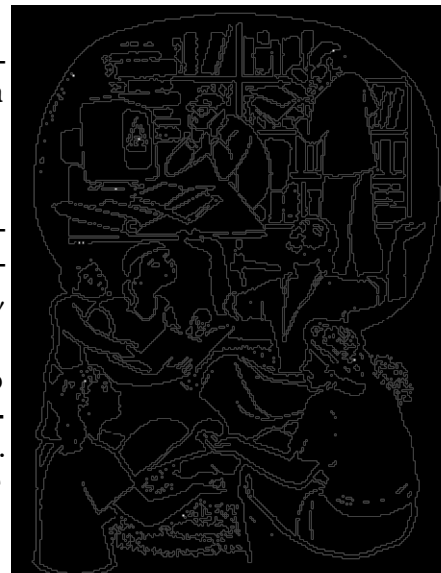
Prima Lettura Zaccaria 9 Esulta figlia di Sion... Ecco, a te viene il tuo re. Egli è giusto e vittorioso, **umile**, cavalca un asino;... l'arco di guerra sarà spezzato, annunzierà la pace alle genti...

Salmo: *Benedetto sei tu, Signore, umile re di gloria*

Seconda Lettura Romani 8 Fratelli, voi non siete sotto il dominio della carne, ma dello Spirito... Se qualcuno non ha lo Spirito di Cristo, non gli appartiene... E se lo Spirito di colui che ha resuscitato Gesù dai morti abita in voi, ... darà la vita anche ai vostri corpi mortali...

Vangelo Matteo 11 Gesù disse: "T benedico, o Padre, perché hai tenuto nascoste queste cose ai sapienti e agli intelligenti e le hai **rivelate ai piccoli**... Venite a me, voi tutti che siete affaticati e oppressi, e io vi ristorerò. Prendete il mio giogo sopra di voi e imparate da me che sono mite e **umile di cuore**. Il mio giogo, infatti, è dolce e il mio carico leggero.

IL MISTERO DI DIO RIVELATO AI PICCOLI



Oggi siamo invitati a fare nostro l'invito di Gesù a diventare come Lui, miti e umili di cuore: non è cosa facile in un mondo in cui lo scontro e la violenza sembrano prevalere sempre più spesso sul dialogo e la concordia. Diventare piccoli secondo l'ottica del Vangelo non è una virtù astratta ma un atteggiamento che, se messo in pratica, capovolge la logica del mondo, divenendo presupposto di un nuovo ordine sociale più giusto e più pacifico. È questa **nuova mentalità** che costituisce l'essenza del cristianesimo perché essa è frutto dello Spirito Santo: e chi non ha lo Spirito di Cristo, dice san Paolo, non gli appartiene: può essere, cioè, giuridicamente parte di una comunità cristiana ma essere profondamente diviso da essa e lontano da Cristo.

OGGI E' LA FESTA DI S. MARIA GORETTI

Un esempio di persona che ha saputo incarnare fino in fondo il messaggio evangelico odierno è stata sicuramente santa Maria Goretti di cui oggi celebriamo la festa liturgica: Marietta è la **piccola** che, **mite e umile di cuore**, si affida completamente a Dio nel momento della sua sventura; possa Ella, Patrona dell'Agro Pontino, intercedere presso Dio per rafforzare in noi i doni dello Spirito Santo. Pregheremo la Santa in modo particolare seguendo la messa che ogni mattina alle 8,30 viene celebrata dalla Casa del Martirio di Le Ferriere e trasmessa su Telelazio Reteblu; la celebrazione di domani sarà curata dalla nostra parrocchia.

Questo il calendario completo delle messe:

Lunedì 7:	don Orlando Jimenez
Martedì 8:	padre Mario Capitano
Mercoledì 9:	padre Mariano Pagliaro
Giovedì 10:	don Walter Giusti
Venerdì 11:	don Giancarlo Masci
Sabato 12:	don Walter Giusti
Lunedì 14:	don Giancarlo Masci
Venerdì 18:	don Patrizio Di Pinto
Sabato 19:	mons. Mario Sbarigia



Parrocchia S. Maria di Sessano

presente a Borgo Podgora, Prato Cesarino, Chiesuola, Castelverde e S. Ilario. Parroco: Lerosé don Giovanni.
Sede: **Borgo Podgora**, Centro - Latina - ☎ 0773 637005. Sito Internet: digilander.libero.it/sessano.

S. Messe: *Festive:* ore 8 - 11 - 18 a Borgo Podgora; ore 9,30 a Prato Cesarino; ore 10 alla Chiesuola.

Ore 18 di ogni primo Sabato del mese a S. Ilario.

Feriali: ore 19 a Borgo Podgora (in Chiesetta).



NELLA CASA
DEL PADRE

È tornato alla casa del Padre il nostro fratello **Amedeo Moretto**, di anni 60; era nato a Cisterna il 19 febbraio 1948 e risiedeva a Latina coniugato con Ferraro Alessandrina; per lui preghiere di suffragio ai familiari sentite condoglianze.

FESTA DEL SACRO CUORE A PRATO CESARINO

L'attività pastorale di questa settimana sarà incentrata a **Prato Cesarino**; in occasione della festa del **Sacro Cuore** di domenica prossima infatti, siamo invitati a partecipare sia al **triduo** di preparazione che si svolgerà da mercoledì a venerdì alle ore 19,30 con la messa ed una riflessione sul tema, sia alla **processione di sabato alle ore 20** che, insieme alla messa di domenica alle 9,30, costituirà il centro di tutte le manifestazioni festive. Da mercoledì, pertanto, non sarà celebrata la messa nella chiesa centrale.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

Sono esposte le pubblicazioni di matrimonio di

Giona Simone, nato a Latina il 7 aprile 1980, qui residente, e **Lovato Valentina**, nata a Latina il 28 ottobre 1987, residente a Borgo S. Maria.

PELLEGRINAGGIO SS.MA TRINITA'

Ci sono ancora posti per pellegrinaggio al **Santuario della Ss.ma Trinità di Vallepietra** che si terrà il **2 agosto**, con tappa a **Fiuggi**. La partenza è prevista alle ore 6. La quota di partecipazione è di 35 euro comprensiva di viaggio e pranzo in un ristorante di Vallepietra.

FESTA DEL SACRO CUORE

Mercoledì 9

- Ore 18,30 Tomeo di Calchetto
- Ore 19,30 S. Messa
- Ore 20,30 Cena per gli Anziani del Borgo (su prenot.)
- Ore 20,30 Tomeo di Calciobalilla
- Ore 21,30 Serata danzante (*i Due Note*)

Giovedì 10

- Ore 18,30 Tomeo di Calchetto
- Ore 19,30 S. Messa
- Ore 20,30 Tomeo di Calciobalilla
- Ore 21,30 Serata danzante (*La Banda del Cuore*)

Venerdì 11

- Ore 18,30 Tomeo di Calchetto
- Ore 19,30 S. Messa
- Ore 20,30 Tomeo di Calciobalilla
- Ore 21,30 Serata danzante (*Lorenzo Band*)

Sabato 12

- Ore 20,00 Processione (con la banda di Cisterna)
- Ore 21,30 Serata danzante (*lavori in corso*)

Domenica 13

- Ore 9,30 S. Messa
- Ore 10,30 Gara di Bocce
- Ore 19,00 Artisti di strada ed esibii. Scuola di Ballo
- Ore 20,00 Finale Torneo Calciobalilla
- Ore 21,30 Serata danzante (*Domino*) Fuochi pirotecnici

Tutte le sere Stand gastronomico con primi piatti speciali

ORARIO MESSE LUGLIO E AGOSTO

Da oggi e per i mesi di luglio e agosto gli orari delle messe subiranno alcune variazioni: alla **Chiesuola** la messa sarà celebrata non più la domenica alle 10 ma il **sabato e nei giorni prefestivi alle ore 19**. Inoltre la messa vespertina festiva al **centro** sarà posticipata di mezz'ora, **dalle 18 alle 18,30**.

Decreto del Vescovo per l'indizione del sinodo diocesano / (prima parte)

Sappiamo bene che la nostra Diocesi e **la società pontina** risultano comunità multietniche e fortemente diversificate: ciò discende da una storia originale e - sotto molti aspetti - unica; storia che si riverbera nella loro "identità" cristiana e culturale. È noto, infatti, che i centri urbani insediati nell'arco dei monti Lepini poggiano su un passato antichissimo e le comunità cristiane, che li abitano, affondano le loro radici nei primi secoli della Chiesa. L'area della pianura, invece, è stata bonificata a partire dai primi decenni del 1900: risale, infatti, a quell'epoca la fondazione delle città e dei borghi dell'Agro Pontino e l'arrivo delle prime famiglie dei pionieri. All'insediamento degli inizi si sono aggiunte - quasi per stratificazioni successive - nuove "ondate migratorie", che hanno contribuito ad arricchire e ulteriormente variegare la composizione socio-demografica del nostro territorio. Col passare del tempo si sono, poi, costituite le nuove generazioni nate sul posto e ormai pienamente adattate alla fisionomia umana e naturale dell'ambiente.

Dunque un **"impasto"** che ha combinato tradizioni remote e innesti recenti, mentalità "stabili" - stagionate dai secoli - e culture "nuove", provenienti da regioni distanti. Un **"insieme" complesso**, ricco di risorse e potenzialità, ma difficile da amalgamare.

La Chiesa non costituisce un'entità isolata e a sé stante, ma «cammina insieme con l'umanità e sperimenta assieme al mondo la medesima sorte terrena, ed è come il fermento e quasi l'anima della società umana, destinata a rinnovarsi in Cristo e a trasformarsi in famiglia di Dio».

Per questo... la nostra **Diocesi** - poiché tende con tutte le sue forze a costruire la famiglia dei figli di Dio - non può cessare di essere e di sentirsi **«realmente ed intimamente solidale» con la società pontina**, impegnandosi - nei compiti e secondo i metodi che le sono propri - a costruire la civiltà della verità e dell'amore, insieme con ogni uomo retto e giusto. Ponendosi, perciò, «in atteggiamento di servizio, essa si propone di promuovere fiducia, di mantenere aperto il dialogo con tutti, con la sola predilezione a cui la obbliga il Vangelo, quella per i più poveri e i più deboli».

